



COMUNE DI PORTO MANTOVANO

PROVINCIA DI MANTOVA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Deliberazione n. 132 del 03/10/2020

OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO IN MERITO AGEVOLAZIONI QUALE STORNO DEL CORRISPETTIVO SULLE TARIFFE RIFIUTI 2020 A FAVORE DELLE UTENZE NON DOMESTICHE OPERANTI SUL TERRITORIO COMUNALE

L'anno **duemilaventi** addì **tre** del mese di **ottobre** alle ore **08:30** nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

SALVARANI MASSIMO	Sindaco	Presente
GHIZZI PIER CLAUDIO	Vice Sindaco	Presente
MASSARA ROSARIO ALBERTO	Assessore	Presente
CIRIBANTI VANESSA	Assessore	Presente
DELLA CASA BARBARA	Assessore	Presente
BOLLANI DAVIDE	Assessore	Presente

Presenti n. 6

Assenti n. 0

Partecipa all'adunanza il **Segretario Generale MELI BIANCA** che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il sig. **SALVARANI MASSIMO** nella sua qualità di **Sindaco** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la seguente proposta di deliberazione:

Visti:

- l'ordinanza n. 515 del 22 marzo 2020 di Regione Lombardia, recante ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 così come modificata dall'ordinanza n. 517 del 23 marzo 2020;
- il DPCM del 1 aprile 2020 con cui è stata prorogata al 13 aprile 2020 l'efficacia dei precedenti decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 8, 9, 11, 22 marzo 2020 e dell'ordinanza del 28 marzo del Ministro della salute di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti;
- il DPCM del 10 aprile 2020 che stabilisce ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale efficaci fino al 3 maggio 2020;
- il DPCM del 26 aprile con il quale, pur confermando le misure igienico-sanitarie per contenere l'epidemia, a partire dal 4 maggio si allargano le maglie delle restrizioni con la ripresa di un'ampia varietà di settori produttivi;
- il DPCM 4 Marzo 2020 avente ad oggetto: *“Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”*;
- il DPCM 9 Marzo 2020 avente ad oggetto: *“Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”*;

Considerato che il citato DPCM stabiliva dal 5 Marzo 2020 e fino al 15 Marzo 2020 la sospensione dei servizi educativi per l'infanzia di cui all'articolo 2 del Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65;

Considerato che il citato DPCM stabiliva all'art. 1 *“Allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19 le misure di cui all'art. 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 marzo 2020 sono estese all'intero territorio nazionale”*;

Considerato che le misure di contenimento dell'epidemia hanno provocato un forte rallentamento economico con pesanti conseguenze sull'economia del nostro Comune e per questo l'amministrazione ritiene di disporre una serie di azioni necessarie per sostenere le attività economiche maggiormente colpite;

Preso atto che l'art. 13 comma 1 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, attribuisce ai comuni le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, tra i quali le funzioni in materia di sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze;

Ritenuto di intervenire nell'ambito delle funzioni assegnate al Comune nel rilancio e sostegno del tessuto economico con azioni attraverso le quali è possibile perseguire particolari percorsi d'azione;

Preso atto delle utenze non domestiche presenti sul territorio comunale classificate dalla legge n. 147/13 in 56 categorie e valutate, in collaborazione con Mantova Ambiente Srl, le posizioni che hanno dovuto interrompere la loro attività a seguito degli interventi Governativi emanati a causa dell’Emergenza sanitaria, o che in via prudenziale hanno ritenuto di interrompere l’attività, riportate nell’allegato 1);

Preso atto a tal fine della nota IFEL Fondazione ANCI del 24 aprile 2020 che, in relazione ai quesiti posti da numerosi Comuni, con riferimento alla possibilità di introdurre riduzioni di tariffa per quelle categorie di utenza—in prevalenza non domestiche che hanno dovuto sospendere l’attività o esercitarla in forma ridotta, a causa dell’emergenza sanitaria determinata dal virus COVID-19, ha ritenuto opportuno chiarire che i Comuni possono ridurre il prelievo sui rifiuti per le categorie di utenza non domestica che sono state costrette a ridurre l’attività a causa della situazione emergenziale determinata dalla pandemia COVID-19, finanziando le agevolazioni con risorse poste a carico del bilancio dell’Ente.

Vista la nota prot. 8584/2020 di Tea Spa con la quale illustra le modalità di intervento messe a disposizione dei Comuni quale contributo straordinario CoViD-19 per pagamento fatture e bollette Tea Energia, Tea Acque, AqA e Mantova Ambiente;

Preso atto altresì che la società Tea Spa ha comunicato che i Comuni decideranno liberamente i parametri per selezionare i destinatari segnalando gli utenti al gestore del servizio che così provvederà allo storno degli importi sulla prima bolletta utile sulla base delle indicazioni trasmesse dall’Ente;

Visti l’indirizzo dell’Ente di destinare la quota di intervento straordinario a storno della tariffa rifiuti, trattandosi di un servizio gestito per il comune di Porto Mantovano da Mantova Ambiente Srl, per le utenze non domestiche che hanno interrotto la loro attività a causa dell’emergenza Covid-19 per un importo di complessivi euro 25.408,30 da intendere quale storno degli importi sulla prima bolletta utile;

Rilevato che quanto sopra descritto richiede una deliberazione d’indirizzi sulla base delle previsioni del D.lgs. n. 267/00;

Viste:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 16/04/2020, esecutiva ai sensi di legge, di approvazione della Nota di Aggiornamento al Documento unico di programmazione per il periodo 2020 – 2022;

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 16/04/2020, esecutiva ai sensi di legge, di approvazione del Bilancio di Previsione 2020 - 2022;

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 44 del 18/04/2020, esecutiva ai sensi di legge, di approvazione del piano esecutivo di gestione - parte contabile per il periodo 2020 – 2022 e sono state assegnate le risorse ai responsabili di servizio;

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 107 del 14/08/2020 di approvazione del piano esecutivo di gestione - piano della performance 2020 – 2022 ;

Richiamati:

- il vigente Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- il Decreto Legislativo n° 267 del 18 agosto 2000 avente per oggetto “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti locali”;

DATO ATTO che trattasi di mero atto di indirizzo politico e che pertanto lo stesso non necessita di parere rilasciato dal Responsabile del Servizio, ai sensi dell’art. 49 comma 1) del D.Lgs.267/2000;

DELIBERA

Per tutti i motivi in premessa richiamati,

1) di approvare le premesse e l’intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;

2) di approvare l’indirizzo di istituire delle agevolazioni nella forma di storno sulle bollette di Mantova Ambiente Srl sulla prima bolletta utile del servizio rifiuti 2020 per quelle categorie di utenze non che hanno dovuto sospendere l’attività o esercitarla in forma ridotta, a causa dell’emergenza sanitaria determinata dal virus COVID-19 rientranti nelle categorie e per le mensilità riportate nell’allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3) di approvare altresì l’indirizzo di destinare a tal fine le risorse assegnate da Tea Spa quale contributo straordinario CoViD-19 per pagamento fatture e bollette del gruppo Tea Spa (Tea Energia, Tea Acque, AqA e Mantova Ambiente) di cui alla nota prot. 8584 del 6/5/2020 da utilizzare quale storno da parte di Mantova Ambiente Srl, gestore del servizio rifiuti per il Comune di Porto Mantovano, degli importi sulla prima bolletta utile riferita al corrispettivo rifiuti 2020, dando atto che non potranno essere agevolati gli utenti morosi nel periodo precedente all’emergenza Covid-19;

4) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Visti i seguenti pareri richiesti ed espressi sulla suindicata proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 :

- 1. Responsabile del servizio interessato;*
- 2. Responsabile del servizio finanziario ;*

Con voti unanimi

DELIBERA

Di approvare la suindicata deliberazione.

Di dichiarare, con separata unanime votazione, immediatamente eseguibile il presente atto, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto

IL Sindaco
SALVARANI MASSIMO
(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21
D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

IL Segretario Generale
MELI BIANCA
(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21
D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)